



Comune di - Commune de - Gemeinde

GRESSONEY-LA-TRINITÉ



Regione Autonoma Valle d'Aosta ~ Autonome Region Aostatal ~ Région Autonome Vallée d'Aoste

Loc. Tache 14/A • CAP 11020 • c.f. e p.IVA 00109710079 • Tel. 0125 366137 • E-mail: info@comune.gressoneylatrinite.ao.it –
Pec: protocollo@pec.comune.gressoneylatrinite.ao.it

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

ALLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

e

documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Jean-Claude Mochet

Sommario

PREMESSA

VERIFICHE PRELIMINARI

NOTIZIE GENERALI DELL'ENTE

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
 - 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)
 - 1.2 Utilizzo avanzo di amministrazione
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023
 - Utilizzo proventi alienazioni
 - Risorse derivanti da rinegoziazione mutui
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Verifica rispetto pareggio bilancio
6. La nota integrativa

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna
 - 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS
 - 7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore
 - 7.2.1. Programma triennale dei lavori pubblici
 - 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale
 - 7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
 - 7.2.4. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi
8. Verifica della coerenza esterna
 - 8.1. Equilibri di finanza pubblica

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

- Entrate da fiscalità locale
- Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
- Sanzioni amministrative da codice della strada
- Proventi dei beni dell'Ente

Proventi dei servizi pubblici

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Spese di personale

Spese per acquisto beni e servizi

Fondo di riserva di competenza

Fondo di riserva di cassa

Fondi per spese potenziali

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Finanziamento spese in conto capitale

Investimenti senza esborsi finanziari

Limitazione acquisto immobili

Debiti fuori bilancio

INDEBITAMENTO

ORGANISMI PARTECIPATI

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

Parere del Revisore dei Conti

ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
n. 11 del 01 marzo 2021
trasmessa al revisore in data 01 marzo 2021
all'esame della riunione del Consiglio Comunale del 15 marzo 2021

PREMESSA

Il sottoscritto Jean-Claude Mochet, nominato revisore dei conti con deliberazione consiliare n. 46 del 16 novembre 2020, redige il proprio parere sulla proposta del Bilancio di Previsione per gli anni 2021-2022-2023, così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero n. 21 del 24 febbraio 2021.

VERIFICHE PRELIMINARI

Vista l'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e contestuale manovra finanziaria, tributaria e regolamentare da parte della Giunta Comunale giusta deliberazione n. 21 del 24 febbraio 2021, composta dai seguenti documenti:

- il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto sulla base dei modelli approvati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 118/2011;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2019), integralmente pubblicato sul sito internet del Comune, come indicato nello specifico allegato;
- il documento unico di programmazione Semplificato (DUPS) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta Comunale ed approvato della stessa Giunta con deliberazione n. 20 del 17 febbraio 2021;
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L.78/2010);
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il titolo II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

rilevato che il presente parere è redatto con riferimento ai nuovi modelli ed alla nuova normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (D.Lgs 23 giugno 2011, n.118) e dell'art. 239 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gressoney-La-Trinité registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 316 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30 novembre 2020, ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di Previsione 2020/2022.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 27 maggio 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del 15 maggio 2020 del revisore dei conti dr. Lorenzo Louvin risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- è stato conseguito un risultato di amministrazione positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui;

La gestione dell'anno 2019:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	768.325,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	9.613,86
b) Fondi accantonati	266.860,69
c) Fondi destinati ad investimento	45.318,21
d) Fondi liberi	446.532,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	768.325,55

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per un'entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	650.985,00	858.967,84	2.052.449,78
di cui cassa vincolata	57.093,74	57.093,74	257.093,74
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'importo al 2020 corrisponde a quanto effettivamente nella disponibilità dell'Ente al 1° gennaio 2021.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Nel bilancio armonizzato la classificazione delle voci è la seguente:

Entrata

Le entrate del bilancio armonizzato sono suddivise in:

- "Titoli" secondo la fonte di provenienza;
- "Tipologie" in base alla natura;
- "Categorie" in relazione alla specifica individuazione dell'oggetto.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio è costituita dalle "Tipologie".

Spesa

Nel bilancio armonizzato le spese sono suddivise in:

- "Missioni" che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione;
- "Programmi", che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- "Titoli".

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio è costituita dai "Programmi".

Appare rispettato il termine di approvazione per il bilancio relativo al triennio 2021/2023.

Il documento è redatto sulla base dei modelli approvati dal D.Lgs. 118/2011 con riferimento al triennio 2021-2023, sostituendo quindi il bilancio pluriennale.

Il bilancio di previsione 2021-2023 assume valore a tutti gli effetti giuridici per il triennio, in particolare con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

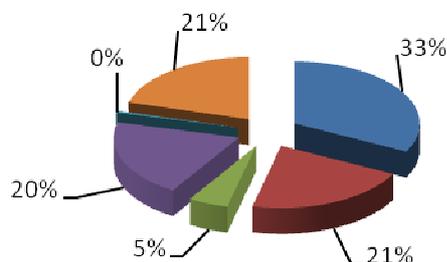
Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEF. 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.622,63	50.091,72		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	590.808,62	668.754,14	-	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	329.026,85	15.803,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
	- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	991.592,17	1.133.076,00	1.100.000,00	1.100.000,00
2	Trasferimenti correnti	974.225,77	739.939,17	742.939,17	742.939,17
3	Entrate extratributarie	246.818,65	179.686,92	198.500,00	198.500,00
4	Entrate in conto capitale	773.903,77	701.505,19	196.975,36	136.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	457.250,00	430.250,00	430.250,00	430.250,00
	TOTALE	3.443.790,36	3.184.457,28	2.668.664,53	2.607.689,17
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.391.248,46	3.919.106,14	2.668.664,53	2.607.689,17

Risorse disponibili per l'anno 2021

- Tit. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Tit. II: Trasferimenti correnti
- Tit. III: Entrate extratributarie
- Tit. IV: Entrate in conto capitale
- Avanzo di amministrazione
- FVP



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.978.226,61	1.973.913,76	1.846.705,91	1.846.055,91
		<i>di cui già impegnato</i>		50.091,72	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	50.091,72	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.955.771,85	1.514.942,38	391.708,62	331.383,26
		<i>di cui già impegnato</i>		992.388,65	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	668.754,14	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	457.250,00	430.250,00	430.250,00	430.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.391.248,46	3.919.106,14	2.668.664,53	2.607.689,17
		<i>di cui già impegnato</i>		1.042.480,37	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	718.845,86	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.391.248,46	3.919.106,14	2.668.664,53	2.607.689,17

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato. Tale fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del "Fondo" iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il "Fondo" stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente (nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente).

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo dovrebbe essere coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

In applicazione del Principio contabile della contabilità finanziaria - punto 5.4, il Fondo Pluriennale Vincolato consiste in un *"saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata"*.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO è quindi **un'entrata vincolata** a finanziamento di specifica spesa, che non è stata usata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	718.845,86
FPV di parte corrente applicato	50.091,72
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	668.754,14
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	16.324,53
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	23.663,12
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rend	10.104,07
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	50.091,72
Entrata in conto capitale	668.754,14
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	668.754,14
TOTALE	718.845,86

Con la determinazione del Segretario n. 327 del 30/12/2020 il responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla variazione di esigibilità, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. b) D.Lgs 267/2000, per € 323.634,51, come segue:

Imp. n.	cap / art	Descrizione	Quota riaccertata per esigibilità 2021
408/2020	20401/11	<i>lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le località Hockenestein e Tache nel comune di Gressoney-La-Trinité</i>	293.313,91
294/2020	20401/14	<i>Affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, compresa la redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in località Tache - tratto "Tromgasso" - del Comune di Gressoney-La-Trinité (lotto 2)</i>	1.643,19
306/2020	20301/11	<i>lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in località Tache – tratto "Tromgasso" – del comune di Gressoney-La-Trinité (lotto 1)</i>	15.431,41
330/2020	20301/11	<i>lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in loc. Tache – tratto "Tromgasso" – del comune di Gressoney-La-Trinité (lotto 2)</i>	13.246,00
		Totale	323.634,51

Con la medesima determinazione del Segretario n. 327 del 30/12/2020 il responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto dei cronoprogrammi forniti dal Servizio Tecnico ha, in fase di predisposizione del bilancio, iscritto un FPV 2021 di € 718.845,86 di cui € 50.091,72 di parte corrente ed € 668.754,14 di parte capitale, così suddiviso:

FPV di parte corrente per € 50.091,72 relativo a:

Imp. n.	cap / art	Descrizione	Quota FPV 2021	Operazione
409/2020	10201/13	<i>Quantificazione del fondo unico aziendale (FUA) – anno 2020</i>	14.368,66	Portato a FPV 2021
384/2020	10202/14	<i>Incarico a studio legale per l'assistenza nella fase di sollecito, di ingiunzione e di esecuzione forzata in caso di mancato versamento IMU anni diversi</i>	1.776,32	Portato a FPV 2021
134/2020	10202/77	<i>Salario di risultato Segretario 2019</i>	2.406,40	Portato a FPV 2021
243/2020	10202/77	<i>Salario di risultato Segretario 2020</i>	1.955,87	Portato a FPV 2021
57/2020	10402/3	<i>Incarico a Studio Legale per ricorso al Consiglio di Stato. Impegno di spesa.</i>	3.483,81	Portato a FPV 2021
56/2020	10402/3	<i>Incarico a studio legale per ricorso al Consiglio di Stato per appello sentenza TAR Valle d'Aosta</i>	2.537,60	Portato a FPV 2021
55/2020	10402/3	<i>Incarico a Studio legale per ricorso al Consiglio di Stato per appello sentenza TAR Valle d'Aosta</i>	1.676,26	Portato a FPV 2021
390/2020	10402/4	<i>Affidamento incarico a studio legale per il contenzioso civile per il risarcimento danni derivanti da errore progettuale, di cui all'art. 132, comma 1, lett. e) del D.lgs. 163/2006, nell'ambito dei lavori di realizzazione di autorimessa interrata, parcheggi, riordino percorsi e riqualificazione dell'area ovest del centro storico in Loc. Tache</i>	21.886,80	Portato a FPV

FPV di parte capitale per il 2021 di 668.754,14 relativo a:

Imp. n.	cap / art	Descrizione	Quota FPV 2021	Operazione
407/2020	20401/10	<i>lavori di mantenimento ed adeguamento della pista di cantiere con trasformazione in pista agricola in località Netscho</i>	30.138,53	Portato a FPV 2021
50/2020	20201/1	<i>Fornitura software PagoPA</i>	2.196,00	Portato a FPV 2021
67/2020	20201/20	<i>Rimborso spese per fornitura piattaforma dedicata alla lingua e cultura Walser, nonché del servizio di hosting, manutenzione e assistenza per gli esercizi 2019, 2020 e 2021</i>	2.399,34	Portato a FPV 2021
306/2020	20301/11	<i>lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in località Tache – tratto "Tromgasso" – del comune di Gressoney-La-Trinité (lotto 1)</i>	19.606,97	Portato a FPV 2021
360/2020	20301/11	<i>Fornitura e installazione di n. 3 pali di illuminazione pubblica a led in Loc. Underwoald</i>	10.630,25	Portato a FPV 2021
53/2020	20301/13	<i>lavori di realizzazione opere di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico in Loc. Tache</i>	16.688,94	Portato a FPV 2021
64/2020	20301/21	<i>Incarico per i servizi di ingegneria inerenti l'edificio destinato a Scuole nel Comune di Gressoney-La-Trinité. Impegno di spesa.</i>	17.464,38	Portato a FPV 2021
388/2020	20301/23	<i>lavori di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico in località Tache (lotto 2)</i>	309.399,00	Portato a FPV 2021
58/2020	20301/5	<i>Affidamento incarico per la presentazione SCIA ai sensi del D.P.R. 151 del 01/08/2011 e aggiornamento catastale per l'autorimessa e la sala polivalente in Loc. Colletesand</i>	2.637,60	Portato a FPV 2021
59/2020	20301/5	<i>Affidamento di incarico per la redazione e presentazione degli elaborati tecnici per l'accatastamento di locali interrati e chalet fuori terra con destinazione "Punti Raccolta Rifiuti" non ancora censite al Catasto Fabbricati dell'Agenzia delle Entrate Territorio di Aosta</i>	6.289,69	Portato a FPV 2021
60/2020	20301/5	<i>Affidamento incarico per la redazione di relazione idraulica ai fini della</i>	1.244,40	Portato a

		<i>sdemanializzazione di terreni appartenenti al demanio idrico</i>		FPV 2021
351/2020	20301/5	<i>Fornitura di attrezzatura per parchi gioco</i>	841,80	Portato a FPV 2021
386/2020	20301/6	<i>riqualificazione dei sicurvia sulla SR 43 in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Netscho nel Comune di Gressoney-La-Trinité</i>	12.625,46	Portato a FPV 2021
400/2020	20301/6	<i>lavori di manutenzione straordinaria di cordolo e sicurvia nel parcheggio pubblico sito in località Tschaval e Staffal</i>	112.904,18	Portato a FPV 2021
137/2020	20301/6	<i>Incarico per i servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione, misura e contabilità dei lavori, maggiore assistenza delle opere relative ai lavori di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico in Loc. Tache (2° lotto)</i>	35.667,90	Portato a FPV 2021
387/2020	20301/6	<i>Riqualificazione dei sicurvia sulla SR 43 in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Netscho nel Comune di Gressoney-La-Trinité – funzioni tecniche</i>	211,52	Portato a FPV 2021
297/2020 299/2020 300/2020	20401/10 20401/10 20401/10	<i>Affidamento dei servizi di redazione della relazione geologica, di progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza, compresa la redazione del certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori di mantenimento e adeguamento della pista di cantiere con trasformazione in pista agricola in Loc. Netscho nel Comune di Gressoney-La-Trinité</i>	8.476,27 218,67 4.669,42	Portato a FPV 2021
408/2020	20401/11	<i>lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le località Hockenestein e Tache nel comune di Gressoney-La-Trinité</i>	33.276,46	Portato a FPV 2021
283/2020	20401/11	<i>Affidamento dei servizi di redazione della relazione geologica, di progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione dei lavori e di</i>	19.861,91	

		<i>coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, compresa la redazione del certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori di rifacimento di tratto di acquedotto comunale tra le località Hockenestein e Tache nel Comune di Gressoney-La-Trinité</i>		Portato a FPV 2021
372/2020	20401/2	<i>lavori di realizzazione di loculi per urne cinerarie nel cimitero comunale di Gressoney-La-Trinité.</i>	15.635,41	Portato a FPV 2021
373/2020	20401/2	<i>Realizzazione di loculi per urne cinerarie nel cimitero comunale di Gressoney-La-Trinité – funzioni tecniche</i>	277,01	Portato a FPV 2021
125/2020	20401/14	<i>Affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dei lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in località Tache - tratto "Tromgasso" - del Comune di Gressoney-La-Trinité</i>	5.393,03	Portato a FPV 2021
		Totale	668.754,14	

L'organo di revisione, preso atto dell'attività svolta dal Servizio Finanziario in collaborazione con il Servizio Tecnico, raccomanda un costante aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa.

1.2 Utilizzo avanzo di amministrazione

Al bilancio di previsione 2021/2023 è stato applicato un avanzo di amministrazione complessivo di € 15.803,00 relativa ai contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo Contributi aree interne di cui al D.P.C.M. 24 settembre 2020, come da deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 01.02.2021.

2. Previsioni di cassa

Il bilancio armonizzato comprende, oltre alle previsioni di competenza per il triennio, anche le previsioni di cassa del primo esercizio del periodo considerato, con funzione autorizzatoria. Con l'applicazione del nuovo principio contabile, la gestione della "cassa" acquista particolare rilievo e comporta la necessità che gli enti effettuino una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e, in particolare, monitorino ed implementino azioni virtuose atte a velocizzare i tempi di riscossione delle entrate e il recupero dell'evasione.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	2.052.449,78
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.284.053,92
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	755.599,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	302.399,44
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	764.253,81
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	483.901,51
TOTALE TITOLI		3.590.208,59
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.642.658,37

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
1	<i>Spese correnti</i>	2.451.149,68
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.637.845,60
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	530.896,06
TOTALE TITOLI		4.619.891,34
SALDO DI CASSA		1.022.767,03

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2021			-	2.052.449,78
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	150.977,92	1.133.076,00	1.284.053,92	1.284.053,92
2	Trasferimenti correnti	15.660,74	739.939,17	755.599,91	755.599,91
3	Entrate extratributarie	122.712,52	179.686,92	302.399,44	302.399,44
4	Entrate in conto capitale	62.748,62	701.505,19	764.253,81	764.253,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	53.651,51	430.250,00	483.901,51	483.901,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		405.751,31	3.184.457,28	3.590.208,59	5.642.658,37
1	Spese correnti	508.973,27	1.973.913,76	2.482.887,03	2.451.149,68
2	Spese in conto capitale	122.903,22	1.514.942,38	1.637.845,60	1.637.845,60
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	100.646,06	430.250,00	530.896,06	530.896,06
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		732.522,55	3.919.106,14	4.651.628,69	4.619.891,34
SALDO DI CASSA		- 326.771,24	- 734.648,86	- 1.061.420,10	1.022.767,03

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2021-2023)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.052.449,78			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	50.091,72	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.052.702,09 0,00	2.041.439,17 0,00	2.041.439,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.973.913,76 0,00 21.737,35	1.846.705,91 0,00 22.845,03	1.846.055,91 0,00 22.845,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		128.880,05	194.733,26	195.383,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	128.880,05	194.733,26	195.383,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	15.803,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	668.754,14	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	701.505,19	196.975,36	136.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	128.880,05	194.733,26	195.383,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.514.942,38 0,00	391.708,62 0,00	331.383,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
- b) condoni;*
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
- d) entrate per eventi calamitosi;*
- e) alienazione di immobilizzazioni;*
- f) le accensioni di prestiti;*
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,*
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,*
- c) gli eventi calamitosi,*
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,*
- e) gli investimenti diretti,*
- f) i contributi agli investimenti.*

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 DLgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Nel bilancio sono state previste entrate e spese non ricorrenti per il triennio 2021/2023.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
alienazioni beni materiali			
alienazioni beni immobili			
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	38.076,00	5.000,00	5.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
rimborso spese consultazioni elettorali			
proventi gestione cimitero			
trasferimento RAVA per parcheggio			
trasferimento del BIM			
TOTALE	38.076,00	5.000,00	5.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	2.250,00	2.250,00	2250,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	8.000,00		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
fondo rinnovi contrattuali			
investimenti diretti			
contributi agli investimenti			
Inumazioni cimitero			
TOTALE	10.250,00	2.250,00	2.250,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Avanzo di amministrazione presunto	15.803,00		
Fondo pluriennale vincolato	718.845,86	0,00	0,00
Titolo 1	1.133.076,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Titolo 2	739.939,17	742.939,17	742.939,17
Titolo 3	179.686,92	198.500,00	198.500,00
Titolo 4	701.505,19	196.975,36	136.000,00
Titolo 5	0,00		
Totale entrate finali	3.488.856,14	2.238.414,53	2.177.439,17

SPESE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Titolo 1	1.973.913,76	1.846.705,91	1.846.055,91
Titolo 2	1.514.942,38	391.708,62	331.383,26
Titolo 3			
Totale spese finali	3.488.856,14	2.238.414,53	2.177.439,17
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(Anno 2020-2021 per il Bilancio Anno 2021-2023)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	768.325,55
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	618.431,25
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	3.058.990,28
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	2.729.983,08
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	1.715.764,00
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	718.845,86
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	996.918,14

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	134.506,23
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	20.000,00
	Altri accantonamenti	60.000,00
	B) Totale parte accantonata	214.506,23
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.843,28
	Vincoli derivanti da trasferimenti	115.592,17
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	136.435,45
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	645.976,46
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.803,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	15.803,00

La **quota libera** del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli Enti Locali previsti dall'art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	Previsione definitive 2020	Previsione 2021
Autonomia finanziaria <i>(Titolo I + Titolo III / Titoli I + II + III) x 100</i>	56%	64%
Autonomia impositiva <i>(E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	45%	55%
Pressione finanziaria <i>(E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)</i>	€ 4.366,76	€ 4.076,90
Pressione tributaria <i>(E: Titolo I / Popolazione)</i>	€ 3.585,68	€ 3.079,48
Indebitamento pro capite <i>(S: Residui debiti mutui / Popolazione)</i>	-	-
Rigidità spesa corrente <i>(S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	12%	16%

In merito a tali indicatori si osserva:

Gli indici sono stati resi sostanzialmente omogenei, prendendo come riferimento le previsioni definitive 2020 e riclassificando i valori degli anni precedenti, al fine di neutralizzare le eventuali differenze dovute a diversi criteri di contabilizzazione, sebbene vengano confrontati valori da previsioni in corso (2020) con previsioni iniziali (2021).

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa sia garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse di natura tributaria.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito riferibile a ciascun abitante relativo ai mutui in ammortamento.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il Documento unico di programmazione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Sempre il punto 8.4. dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 stabilisce che la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP Semplificato.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP Semplificato contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nello stesso sono indicati tutti i lavori pubblici previsti come segue:

M.P.T.	Investimenti anno 2021	Spesa
01.02.2	Hardware postazione di lavoro segreteria	2.000,00
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	27.291,05
01.05.2	Arredo urbano	14.000,00
01.05.2	Stazione di sosta e di ricarica per la micromobilità elettrica - DGR 746/2020	57.000,00
01.05.2	Incarico professionale rischio sismico	17.464,38
01.05.2	Acquisizione aree espropri	90.000,00
01.06.2	Acquisto attrezzature e impianti	3.000,00
01.08.2	Acquisto software	5.196,00
01.08.2	Piattaforme web	2.399,34
03.02.2	Sistema di videosorveglianza	9.000,00
05.02.2	Interventi a sostegno della cultura	8.000,00
08.01.2	Interventi di disgreggio versante in località Tschifler	12.000,00
09.01.2	Investimenti a salvaguardia da rischio idrogeologico	93.943,25
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	25.000,00
09.04.2	Rifacimento tratto di acquedotto tra le località Hockenestein e Tache	346.452,28
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	176.606,06
10.05.2	Pubblica Illuminazione	68.914,63
10.05.2	Opere di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico località Tache, 1° lotto	16.688,94
10.05.2	Opere di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico località Tache, 2° lotto	309.399,00
10.05.2	Messa in sicurezza strade	81.300,81
10.05.2	Illuminazione pubblica spese tecniche	7.036,22
10.05.2	Efficientamento energetico illuminazione pubblica	100.000,00
12.09.2	Manutenzione straordinaria cimitero	15.912,42
14.01.2	Contributi aree interne	26.338,00
	TOTALE SPESE:	1.514.942,38

M.P.T.	Investimenti anno 2022	Spesa
01.02.2	Hardware postazione di lavoro segreteria	500,00
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	103.786,59
01.06.2	Acquisto attrezzature e impianti	8.000,00
01.08.2	Acquisto software	3.000,00
09.01.2	Investimenti a salvaguardia da rischio idrogeologico	50.440,36
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	25.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	130.446,67
10.05.2	Pubblica Illuminazione	10.000,00
10.05.2	Efficientamento energetico illuminazione pubblica	50.000,00
14.01.2	Contributi aree interne	10.535,00
	TOTALE SPESE:	391.708,62

<i>M.P.T.</i>	<i>Investimenti anno 2023</i>	<i>Spesa</i>
01.02.2	Hardware postazione di lavoro segreteria	500,00
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	104.436,59
01.06.2	Acquisto attrezzature e impianti	8.000,00
01.08.2	Acquisto software	3.000,00
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	25.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	130.446,67
10.05.2	Pubblica Illuminazione	10.000,00
10.05.2	Efficientamento energetico illuminazione pubblica	50.000,00
	TOTALE SPESE:	331.383,26

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale lavori pubblici, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

A seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, fatta con deliberazione di Giunta n. 6 del 7 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 33 d.lgs 165/2011, come modificato dall'art. 16 legge 12.11.2011, n. 183, non si evidenziano situazione di esubero.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001 è stata approvata con verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1/2021 in data 11 febbraio 2021.

Per l'esercizio 2021, la programmazione del fabbisogno del personale prevede a seguito dell'espletamento nel 2020 da parte della struttura regionale competente di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di categoria C – posizione C2, per il profilo di assistente amministrativo-contabile, l'assunzione di una nuova unità di personale a tempo indeterminato, categoria C – posizione C2, per l'area amministrativo-contabile dell'ente avvenuta in data 07.01.2021

L'Ente ha, altresì, provveduto a rinnovare, fino al 30 giugno 2021, la convenzione (approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 23.12.2020) per l'utilizzo, per complessive n. 16 ore settimanali, di un dipendente di categoria D dell'Unité des Communes valdotaines Walser, a supporto della dipendente neo-assunta.

L'ente ha altresì provveduto a rinnovare, fino al 31 dicembre 2021, la convenzione (approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 23.12.2020) per l'utilizzo, per complessive n. 24 ore mensili, di una dipendente di categoria C – posizione C2, dell'Unité des Communes valdotaines Walser, per le attività riguardanti la gestione del personale;

- per l'anno 2022 non sono previste ulteriori modifiche alla dotazione di personale;
- per l'anno 2023 non sono previste ulteriori modifiche alla dotazione di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Gli immobili inseriti nel piano di alienazioni sono due e saranno presumibilmente oggetto di permuta.

7.2.4. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1 Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art. 9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Vale la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**ANNO 2021-2023****A) ENTRATE****TITOLO I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le entrate di cui al titolo I tengono conto delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2021.

Per quanto riguarda la parte entrata, si osserva che:

- le entrate sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili;
- è stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori;
- sono state variate alcune aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie, così come approvate per l'esercizio 2020, come illustrate nel DUP semplificato.

Entrate da fiscalità locale

TRIBUTO	Previsione	PREV.	PREV.	PREV
	ass. 2020	2021	2022	2023
IMU	716.000,00	835.000,00	835.000,00	835.000,00
IMU ANNI PREGRESSI	48.971,92	38.076,00	5.000,00	5.000,00
ICI	466,91	-		
TARI	125.772,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
TOSAP	9.381,34			
IMPOSTA PUBBLICITA' e DIR. PUB	6.000,00	-	-	-
IMPOSTA DI SOGGIORNO	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TRASF. STAT 5 X MILLE IRPEF	-	-	-	-
TOTALE	991.592,17	1.133.076,00	1.100.000,00	1.100.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	11.889,65	16.456,35	13.866,50	13.866,50

IUC (Imposta unica comunale)

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

I commi da 738 a 783 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due venticinque forme di prelievo (l'imposta comunale sugli immobili,

IMU, e il tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'organo di revisione prende atto della previsione complessiva del gettito IMU 2021, iscritta in bilancio per Euro 835.000,00.

L'organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

TARI

Il tributo TARI (tassa sui rifiuti) è stato istituito dall'art. 1, comma 639 della legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e disciplinato dai commi 641-668.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2021/2023 la somma di euro 175.000,00 per ogni esercizio finanziario.

La legge prevede che la tariffa sia determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti, come risultanti dal Piano economico finanziario approvato unitamente alle tariffe. L'Unité des Communes Valdôtaines Walser - Autorità SubAto per la gestione dei rifiuti non ha ancora predisposto il PEF per l'anno 2021 secondo il metodo tariffario MTR Arera, pertanto, ai fini della stesura del bilancio di previsione, l'Ente ha stimato le entrate sulla base di quanto previsto nel PEF per l'anno 2020.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'Ente ha istituito dal 2016 l'imposta di soggiorno. Non sono previste variazioni per l'anno 2021.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Ente non ha istituito l'addizionale comunale irpef.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono state previste entrate derivanti dall'attività di controllo per il triennio 2021-2023 esclusivamente per l'IMU.

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI					
IMU	34.141,00	23.343,86	38.076,00	5.000,00	5.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	34.141,00	23.343,86	38.076,00	5.000,00	5.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			2.981,35	391,50	391,50

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Denominazione		Previsione 2021
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	739.939,17
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	7.585,81
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	732.353,36
Tipologia 103	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
TOTALE TITOLO II		739.939,17

L'importo dei trasferimenti regionali per il 2021 è stato stimato sulla base di quanto effettivamente incassato nel 2020 non essendo conosciuto al momento di approvazione del bilancio 2021-2023 da parte della Giunta Comunale l'esatto ammontare del trasferimento regionale.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Denominazione		Previsione 2021
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	159.186,92
	vendita di beni	8.500,00
	entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	62.087,00
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	88.599,92
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.000,00
Tipologia 300	Interessi attivi	500,00
Tipologia 400	Altre entrate da redditi di capitale	0,00
	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	17.000,00
	Rimborsi in entrata	5.000,00
	Altre entrate correnti n.a.c.	12.000,00
TOTALE TITOLO III		179.686,92

Con riferimento ai nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs n.118/2011 si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La nuova codifica di bilancio classifica alla tipologia 100, sia i proventi della vendita di beni e servizi pubblici che i proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità relativi alla tipologia 100 sono stati effettuati per le entrate e per gli importi dettagliati nel successivo paragrafo dedicato alla composizione del fondo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000,00	8.000,00	8.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	2.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il revisore ricorda all'Ente che con atto di Giunta dovrà essere destinato il 50% di quanto sopra previsto (previsione meno fondo) per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	9.099,22	7.100,00	7.100,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.099,22	13.100,00	13.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	783,22	572,23	572,23
Percentuale fondo (%)	5,19%	4,37%	4,37%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	13.000,00	41.250,50	31,51%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	606,00	0,00	n.d.
Parchimetri	40.000,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Trasporto scolastico	1.500,00	27.542,00	5,45%
Totale	55.106,00	68.792,50	80,10%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	13.000,00	44,20	13.000,00	44,20	13.000,00	44,20
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	606,00	0,00	606,00	0,00	606,00	0,00
Parchimetri	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto scolastico	1.500,00	20,55	1.500,00	20,55	1.500,00	20,55
TOTALE	55.106,00	64,75	55.106,00	64,75	55.106,00	64,75

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Considerato che la Legge 160/2019 ha previsto che il nuovo canone debba essere disciplinato in modo da assicurare l'invarianza di gettito dei tributi sostituiti, ai fini della stesura del bilancio sono stati mantenuti gli stessi importi delle entrate per COSAP e ICP/DPA degli anni precedenti.

Come indicato nel DUP semplificato l'Ente nell'attesa della conferma dell'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ha provveduto nell'elaborazione del bilancio di previsione 2021/2023 a mantenere le risorse "imposta comunale sulla pubblicità" e "TOSAP".

L'organo di revisione invita l'Ente ad adottare quanto prima il regolamento del nuovo canone patrimoniale.

TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Denominazione		Previsione 2021
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	554.529,83
	contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	554.529,83
	contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
Tipologia 300	Altri trasferimenti in conto capitale	131.975,36
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
	Alienazione di beni materiali	0,00
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	15.000,00
	permessi di costruire	15.000,00
	Altre entrate in conto capitale	0,00
TOTALE TITOLO IV		701.505,19

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	67.657,30	0,00	67.657,30
2020 (assestato o rendiconto)	18.667,88	0,00	18.667,88
2021 (assestato o rendiconto)	15.000,00	0,00	15.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	15.000,00	0,00	15.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	15.000,00	0,00	15.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1, comma 460, e smi ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'art. 109, comma 2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n. 27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'art. 31, comma 4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n. 380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1, comma 460 e smi.

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

L'Ente non ha previsto di ricorrere all'indebitamento per finanziare le proprie spese d'investimento.

B) SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti queste rappresentano il 57% delle spese totali (escluso il titolo VII) per l'anno 2021, l'82%, per l'anno 2022 e l'85%, per l'anno 2023. Tra le spese correnti risultano preponderanti quelle per il personale e per l'acquisizione di beni e servizi, che rappresentano, per l'anno 2021, rispettivamente il 16% ed il 51% delle stesse.

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

TITOLO I - SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2021 sulla base degli allegati esplicativi. Le spese correnti riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa sono così previste:

Previsione di competenza 2021		
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	925.291,72
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	56.950,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	107.900,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	47.308,26
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.400,00
Missione 7	Turismo	162.172,66
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.500,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	198.750,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	202.303,77
Missione 11	Soccorso civile	10.400,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.500,00
Missione 13	Tutela della salute	10.800,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	6.000,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.900,00
Missione 17	Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	146.000,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	31.737,35
Missione 50	Debito pubblico	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI		1.973.913,76

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	272.505,00	298.573,66	284.205,00	284.205,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.070,00	25.720,00	25.720,00	25.720,00
103	Acquisto di beni e servizi	865.939,96	998.012,75	908.065,88	907.415,88
104	Trasferimenti correnti	513.576,00	552.620,00	538.620,00	538.620,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.900,00	12.900,00	12.900,00	12.900,00
110	Altre spese correnti	95.241,70	86.087,35	77.195,03	77.195,03
Totale		1.784.232,66	1.973.913,76	1.846.705,91	1.846.055,91

Vengono, sinteticamente, analizzati i singoli macroaggregati:

101. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Per l'esercizio 2021, la programmazione del fabbisogno del personale prevede a seguito dell'espletamento nel 2020 da parte della struttura regionale competente di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di categoria C – posizione C2, per il profilo di assistente amministrativo-contabile, l'assunzione di una nuova unità di personale a tempo indeterminato, categoria C – posizione C2, per l'area amministrativo-contabile dell'ente avvenuta in data 07.01.2021

L'Ente ha, altresì, provveduto a rinnovare, fino al 30 giugno 2021, la convenzione (approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 23.12.2020) per l'utilizzo, per complessive n. 16 ore settimanali, di un dipendente di categoria D dell'Unité des Communes valdotaines Walser, a supporto della dipendente neo-assunta.

L'Ente ha altresì provveduto a rinnovare, fino al 31 dicembre 2021, la convenzione (approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 23.12.2020) per l'utilizzo, per complessive n. 24 ore mensili, di una dipendente di categoria C – posizione C2, dell'Unité des Communes valdotaines Walser, per le attività riguardanti la gestione del personale;

Per l'esercizio 2022 nessuna nuova assunzione a tempo indeterminato è stata prevista.

Per l'esercizio 2023 nessuna nuova assunzione a tempo indeterminato è stata prevista.

Nel bilancio di previsione 2021/2023 è stato stanziato il costo derivante dai fabbisogni sopra indicati.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano l'Ente a non superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 pari ad euro 64.043,94, come da prospetto fornito dal Responsabile del servizio finanziario.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

- 1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;*
- 2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;*
- 3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.*

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

A livello regionale l'art. 3, della L.R. 21/12/2020, n. 12 reca ai commi 2, 3, 4 e 5 disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale degli enti locali; la norma, in analogia con quanto previsto dal comma 1 per l'Amministrazione regionale, conferma in linea di massima quella vigente per il 2020, apportando alcuni correttivi e/o integrazioni, come evidenziato nella sintesi delle disposizioni sotto riportata:

- per l'anno 2021, gli enti locali sono autorizzati ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa teorica calcolata su base annua con riferimento alle unità di personale, anche di qualifica dirigenziale, cessate dal servizio nel 2020 e non sostituite e alle cessazioni programmate per l'anno 2021, fermo restando che le nuove assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni, a qualsiasi titolo, che determinano la relativa sostituzione. Continua, quindi, ad essere garantito il turn-over e sono espressamente salvaguardate le assunzioni programmate dagli enti nel 2020 e individuate nel programma di cui all'articolo 2 del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 (*Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6*), vale a dire nella parte del DUP relativa alla programmazione del fabbisogno di personale, approvato in allegato al bilancio di previsione ed eventualmente aggiornato in corso d'anno;
- restano esclusi dall'ambito di applicazione dei predetti limiti assunzionali il conferimento degli incarichi di segretario di ente locale, nonché il reclutamento di personale addetto ai servizi

domiciliari, semiresidenziali e residenziali per persone anziane e non autosufficienti o in condizioni di fragilità, di personale addetto ai servizi socio-educativi per la prima infanzia, di personale addetto alla polizia locale, nonché di personale addetto all’attuazione e al coordinamento delle strategie per lo sviluppo delle aree interne, nell’ambito della politica regionale di sviluppo;

- nell’ambito delle convenzioni tra enti locali di cui agli articoli 16 e 19 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (*Nuova disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane*) le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in forma cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli assunzionali e l’invarianza della spesa complessivamente considerata; si noti che dal 2021 è stata introdotta la possibilità di considerare in maniera cumulata la spesa di personale sostenuta, non solamente dai Comuni convenzionati ai sensi dell’articolo 19 della l.r. 6/2014, ma anche dalle Unités des Communes valdôtaines convenzionate tra loro ai sensi dell’articolo 16, comma 2, della medesima legge, ad esempio per l’esercizio in forma associata dei servizi connessi al ciclo dei rifiuti;

- per l’anno 2021, la possibilità per gli enti locali di utilizzare forme di lavoro flessibile nel limite del 70 per cento della media della spesa sostenuta nel triennio 2007/2009 per le medesime finalità, come già previsto per l’anno 2019 dall’articolo 3, comma 5bis, della legge regionale 30 luglio 2019, n. 12.

Il revisore raccomanda, tuttavia, il costante rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale.

L’organo di revisione provvede, ai sensi dell’articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall’articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	234.193,45	298.573,66	284.205,00	284.205,00
Spese macroaggregato 103	1.098,60	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Irap macroaggregato 102	19.367,78	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all’esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	254.659,83	320.573,66	306.205,00	306.205,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	254.659,83	320.573,66	306.205,00	306.205,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione della spesa di personale per il 2021 è comprensivo del FUA.

102. IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto.

103. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 in questa voce risultano classificate tutte le spese relative all'acquisto di beni, alla prestazione di servizi ed all'utilizzo di beni di terzi che con riferimento alla precedente classificazione erano articolate in tre differenti interventi.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

104. TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi, ed in particolare il trasferimento all'Unité des Communes Walser stanziato in € 146.000,00 per la gestione dei servizi comunitari, € 120.000 per trasferimento extra gettito IMU 2021, € 176.000,00 per trasferimento all'Unité des Communes Walser per il servizio rifiuti.

107. INTERESSI PASSIVI

Non è stata prevista a bilancio la spesa per interessi passivi in quanto l'Ente non ha mutui in essere.

109. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

110. ALTRE SPESE CORRENTI

Sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 10.000,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 10.000,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 10.000,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di Euro 10.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL ovvero non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio di previsione 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (Fondo per investimenti innovazione)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha provveduto ad accantonare in bilancio una somma a titolo di garanzia debiti commerciali, prevista dall'art. 1 commi 859 e 862 della legge 145/2018, in quanto sono rispettati i tempi di pagamento e non vi sono debiti commerciali al 31/12/2020. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti sulle transazioni commerciali è pari a -14,03 giorni.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'articolo 27, comma 2, della l.r. 19/2015 prevede che gli enti locali valdostani, le loro forme associative, i loro organismi e enti strumentali applichino le disposizioni di cui al titolo I del d.lgs. 118/2011 nei termini ivi indicati posticipati di un anno, come già sopra indicato.

Come risulta nella nota integrativa, l'Ente ha, quindi, provveduto ad accantonare al FCDE le seguenti percentuali:

- per l'anno 2021: 100%;
- per l'anno 2022: 100%.
- per l'anno 2023: 100%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.133.076,00	16.456,35	16.456,35	-	1,45
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	739.939,17	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	179.686,92	5.281,00	5.281,00	-	2,94
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	701.505,19	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.754.207,28	21.737,35	21.737,35	-	0,79
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.052.702,09</i>	<i>21.737,35</i>	<i>21.737,35</i>	<i>-</i>	<i>1,06</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>701.505,19</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.100.000,00	13.866,50	13.866,50	-	1,26
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	742.939,17	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	198.500,00	8.978,53	8.978,53	-	4,52
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	196.975,36	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.238.414,53	22.845,03	22.845,03	-	1,02
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.041.439,17</i>	<i>22.845,03</i>	<i>22.845,03</i>	<i>-</i>	<i>1,12</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>196.975,36</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.100.000,00	13.866,50	13.866,50	-	1,26
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	742.939,17	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	198.500,00	8.978,53	8.978,53	-	4,52
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	136.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.177.439,17	22.845,03	22.845,03	-	1,05
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.041.439,17</i>	<i>22.845,03</i>	<i>22.845,03</i>	<i>-</i>	<i>1,12</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>136.000,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa in conto capitale contenute nel bilancio 2021 sulla base degli allegati esplicativi. Le spese in conto capitale riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa sono così previste:

Previsione di competenza 2021		
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	218.350,77
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	9.000,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	0,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.000,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00
Missione 7	Turismo	0,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.000,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	465.395,53
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	759.945,66
Missione 11	Soccorso civile	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.912,42
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	26.338,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00
Missione 50	Debito pubblico	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi - partite di giro	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		1.514.942,38

Nel Bilancio di previsione 2021 sono inserite spese per investimenti che comprendono gli interventi di manutenzione straordinaria, le nuove opere pubbliche, gli acquisti di mobili, macchine ed attrezzature, gli incarichi professionali esterni e i trasferimenti di capitale e sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili.

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

RISORSE	2021	2022	2023
avanzo d'amministrazione	15.803,00	0	0
avanzo di parte corrente (margine corrente)	128.880,05	194.733,26	195.383,26
alienazione di beni	0,00	-	-
contributo per permesso di costruire	15.000,00	15.000,00	15.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da Stato	0,00	-	-
trasferimenti in conto capitale da altri - FESR			
trasferimenti in conto capitale da Regione	323.191,28	111.975,36	51.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	363.313,91	70.000,00	70.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
concessioni cimiteriali			
<i>FPV</i>	<i>668.754,14</i>	0,00	0,00
totale	1.514.942,38	391.708,62	331.383,26

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 acquisti di beni immobili.

Debiti fuori bilancio

In data 17 febbraio 2021, il Segretario comunale nonché Responsabile del Servizio finanziario ha rilasciato al revisore l'attestazione relativa all'inesistenza di debiti fuori bilancio in sede di bilancio di previsione 2021/2023.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	0	322	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	0,00%	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nessun onere finanziario per ammortamento prestiti è stato previsto in bilancio.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	2.035.952,27	2.138.363,19	2.052.702,09	2.041.439,17	2.041.439,17
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per

le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

Nel bilancio di previsione non sono previsti nuovi mutui e non sono state previste anticipazioni di tesoreria.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata, pertanto non esiste sul bilancio alcuno stanziamento relativo a oneri e impegni finanziari derivanti da tali contratti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

<i>Nome</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>
CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA SOC. COOP. - CONSORTIUM DEL COLLECTIVITES LOCALES DE LA VALLEE D'AOSTE SOC. COOP.	1,19 %
IN.VA. S.P.A.	0,0098 %
MONTEROSA S.p.A.	0,2591586%

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'Ente risulta che nessun organismo hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili né, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2019, richiederanno nell'anno 2021, finanziamenti da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552, dell'art.1 della legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 29/09/2017.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, in data 31 ottobre 2017, prot. 4871 ed inviato alla struttura competente per indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 attraverso l'inserimento nel portale del MEF, in data 30 ottobre 2017, prot. 4844.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Entro il 31 dicembre 2020, l'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

In particolare la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 28 dicembre 2020 ha approvato la Revisione annuale partecipazioni societarie 2019, confermando che per nessuna delle partecipazioni societarie attualmente detenute dal Comune, ricorrono le condizioni normative di cui al D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, che ne impongano l'alienazione ovvero l'adozione di altre misure comunque previste dall'art. 20, comma 1.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente rispettate le previsioni di copertura delle entrate come in precedenza indicate.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP semplificato;
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ❑ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- ❑ che alcune voci di entrata appaiono ragionevolmente stimate, ma non ancora definitive, in particolare, i trasferimenti regionali, in assenza di comunicazione ufficiale da parte della Regione, sono stati stimati sulla base dell'accertamento dell'ultimo bilancio approvato;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Gressoney-La-Trinité, 12 marzo 2021

Il Revisore dei Conti
(Dr. Jean-Claude Mochet)

